

Dispositivi per la sanificazione e borracce per un uso consapevole della risorsa idrica Arriva a scuola il progetto "Acqua per Crescere"

di Cesare Antonini

NARNI

Dispositivi per la sanificazione dell'acqua e borracce ecologiche destinate agli studenti delle scuole di Narni. È quanto prevede il progetto "Acqua per Crescere", promosso dalla Fondazione Progetti del Cuore - Ets e recepito dall'amministrazione comunale attraverso un apposito protocollo d'intesa. L'iniziativa punta a diffondere tra i più giovani una maggiore attenzione verso l'ambiente, il consumo responsabile delle risorse e la riduzione dell'utilizzo della plastica. Il progetto coinvolgerà anche gli operatori economici del territorio, che potranno contribuire alla sua realizzazione attraverso sponsorizzazioni. La Fondazione metterà a disposizione del Comune, in uso gratuito, dispositivi a norma CE per la sanificazione dell'acqua da installare nelle strutture scolastiche individuate. A ogni plesso interessato sa-



Narni in prima fila: il progetto è stato recepito dal Comune, nella foto, con un protocollo d'intesa

rà inoltre assegnata una dotazione di borracce in alluminio completamente riciclabili ed ecosostenibili, destinate agli alunni. L'utilizzo gratuito degli impianti avrà una durata di tre anni. Per lo stesso periodo saranno garantite senza costi anche la manutenzione ordinaria e straordinaria e la fornitura dei filtri necessari al corretto funzionamento degli erogatori. Al termine dei tre anni, i dispositivi saranno ceduti gratuitamente al Comune di Narni, che ne diventerà proprietario a tutti gli effetti.

Il progetto sarà finanziato attraverso l'adesione di imprese, attività commerciali e altri operatori economici del territorio. Il loro contributo consentirà di fornire alle scuole il servizio senza incidere sul bilancio comunale. Gli sponsor potranno disporre di spazi personalizzati sui dispositivi e sulle iniziative collegate al progetto. La Fondazione avrà il compito di verificare l'adeguatezza dei messaggi, escludendo contenuti politici, contrari all'ordine pubblico o potenzialmente lesivi della dignità dei cittadini e dell'ente.

La Fondazione comunicherà al Comune l'avvio della raccolta delle adesioni e presenterà all'amministrazione l'incaricato che seguirà l'iniziativa sul territorio. Una volta raggiunte le condizioni necessarie per realizzare il progetto, saranno definite le modalità di consegna e installazione degli erogatori. L'obiettivo è quindi duplice: mettere a disposizione degli studenti un servizio utile e, contemporaneamente, promuovere l'impiego di contenitori riutilizzabili, riducendo il consumo quotidiano di bottiglie di plastica. Una volta completata positivamente la raccolta delle adesioni, il Comune e la Fondazione organizzeranno una cerimonia pubblica per la consegna dei dispositivi e delle borracce. All'iniziativa potranno partecipare le scolaresche con gli insegnanti, i dirigenti scolastici e le aziende che avranno sostenuto il progetto che unisce scuola, salute, responsabilità ambientale e collaborazione con il tessuto economico cittadino.

Open Day con le autorità per celebrare la ricorrenza
Scienze per l'Investigazione
Tremila laureati al corso
durante gli ultimi 20 anni

NARNI

Un grande grazie a tutti i protagonisti di questi 20 anni che hanno lavorato e collaborato per raggiungere questi traguardi dietro i quali ci sono impegno, scelte e sogni. A noi spetta un compito importante, quello di lavorare duramente e con responsabilità per portare avanti questa storia che ha cambiato la città. Il sindaco, Lorenzo Lucarelli, ha commentato così l'Open Day del ventennale del corso di laurea in Scienze per l'Investigazione e la Sicurezza che si è svolto ieri a palazzo Sacripanti nella sede principale della facoltà che è ormai parte integrante della vita del centro storico. Una giornata con tanti ragazzi coinvolti che hanno partecipato all'incontro all'auditorium San Domenico ed ai banchetti informativi nelle aule universitarie. A presenziare l'Open Day, oltre al taglio del nastro del nuovo laboratorio di Cyber Security, c'era anche Massimiliano Marinelli, il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia: "Questa facoltà è uno spazio di relazioni che qualifica la sicurezza come dimensione dell'incontro", ha commentato. Tremila laureati in 20 anni, la maggioranza degli iscritti che vengono da fuori regione, prevalentemente dal centro-sud, ma non solo, e al 90 per cento di sesso femminile. Presenti anche la presidente della Regione Umbria, Stefania Proietti, l'assessore all'Università Giovanna Rubini e il prefetto di Terni Antonietta Orlando, che ha rivolto "un sincero apprezzamento a tutti coloro che, nel corso di questi vent'anni, hanno creduto nel valore di questo progetto e contribuito al suo sviluppo, ringraziando in particolare il Magnifico Rettore e le istituzioni del territorio che hanno accompagnato tale percorso". C.An.

CORRIERE UMBRIA

Sabato
19 settembre
2026

Amelia

Redazione TERNI e PROVINCIA: Via Annio Floriano, 5 - 05100 Terni - Tel. (0744) 320.054 - cornelli@gruppoconcorriere.it



"Sotto pelle" propone 6 episodi da 30 minuti l'uno che saranno disponibili da domenica 27 settembre sulle principali piattaforme audio
Presentati i podcast della Comunità Incontro sulle dipendenze

di Simona Maggi

AMELIA

Sei storie vere per parlare di dipendenze senza fermarsi alla cronaca, ai numeri o agli stereotipi. Si intitola "Sotto pelle, storia di dipendenza e di rinascita" il nuovo podcast della Comunità Incontro Ets, presentato nella sala Koch del Senato della Repubblica su iniziativa del senatore Maurizio Gasparri. Il progetto sarà disponibile dal 27 settembre sulle principali piattaforme audio, tra cui Spotify, Apple Podcasts e Amazon Music. Sei episodi, ciascuno di circa 30 minuti, dedicati alle principali emergenze legate alle dipendenze patologiche: cannabis, alcol, cocaina, eroina, gioco d'azzardo e dipendenza in carcere. La data di pubblicazione non è casuale. Il 27 settembre ricorre infatti l'anniversario dell'apertura, nel 1979, della sede centrale di Molino Silla ad Amelia, fondata da don Pierino Gelmini, da cui ha preso avvio la storia della Comunità In-



contro. Alla presentazione a Roma è intervenuto Alfredo Mantovano, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega alle politiche antidroga e alle altre dipendenze, che ha richiamato la necessità di una maggiore consapevolezza sui rischi legati alle sostanze. Il tema centrale, ha sottolineato, è quello della libertà: la dipendenza porta progressivamente a perderla.

Per Giampaolo Nicolasi, capo struttura della Comunità Incontro, il podcast si inserisce in un impegno che parte dall'accoglienza e dall'ascolto di chi chiede aiuto e prosegue con la prevenzione. "Vogliamo continuare - dice Nicolasi - adottando modalità di comunicazione contemporanee e vicine al mondo dei ragazzi", la fascia maggiormente esposta ai rischi. Un'esigenza ribadita anche dalla

presidente della Regione Umbria Stefania Proietti, che ha ricordato "il progetto regionale 'EsplorAzione', sostenuto con 1,6 milioni di euro in tre anni. Nei primi mesi dell'iniziativa sono stati intercettati 402 ragazzi, 341 dei quali nella fascia tra i 14 e i 24 anni. Un'azione fondamentale, considerando che oltre il 30 per cento degli studenti tra i 15 e i 19 anni ha dichiarato di aver fatto uso di sostanze, oltre alle emer-

Parla Nicolasi

"Modalità di comunicazione sempre più vicine al mondo dei giovani"

Podcast Il progetto è stato presentato nella sala Koch del Senato a Roma

genti criticità legate al gaming e all'uso problematico di internet". Il podcast, ha spiegato la coordinatrice della Comunità Incontro Ets Martina Nicolasi, vuole riportare al centro le persone e la possibilità di ricominciare. La dipendenza, infatti, non riguarda soltanto chi ne è coinvolto direttamente, ma investe famiglie, comunità e istituzioni. L'obiettivo di "Sotto pelle" è quindi creare un ponte con i giovani e contribuire a rendere la richiesta di aiuto un passo verso la cura e il reinserimento, non motivo di vergogna. Alla presentazione in Senato, coordinata dal presidente della Fict Luciano Squillaci, hanno preso parte anche la direttrice del Dipartimento politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri Elisabetta Simeoni, il senatore Francesco Zaffini, il direttore della Sezione controllo Enti locali della Corte dei Conti, Antonello Colosimo, il direttore di Rai Umbria Giovanni Parapini ed i rappresentanti del Centro Nazionale Dipendenze e Doping dell'Istituto Superiore di Sanità.